



AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI RELATIVE AD AZIONI FORMATIVE FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI GIOVANI CON DISABILITÀ NEL MERCATO DEL LAVORO (LINEE: 1 PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA; 2 ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE INDIVIDUALIZZATA MODULARE; 3 ATTIVITÀ IN INTEGRAZIONE CON LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - DGR n. 120 del 13/03/2025), A VALERE SULLA PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE SOCIALE" – OB. Spec. ESO4.8 del PR FSE+ REGIONE LIGURIA 2021-2027, SETTORE D'INTERVENTO 153, FINANZIATO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 3167 del 29/04/2025

Percorsi di Prima Annualità
2025-2026

Indice generale

Premessa	3
1. Riferimenti legislativi e amministrativi.....	3
2. Riferimenti programmatici.....	5
3. Strategia e finalità dell'avviso.....	5
4. Azioni finanziabili.....	5
4.1 Natura e articolazione degli interventi	5
4.2 Parametri di riferimento.....	7
5. Operazioni e Progetti.....	8
6. Destinatari	9
7. Soggetti proponenti	9
8. Delega di parte delle attività.....	9
9. Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	10
9.1 Predisposizione del piano finanziario e modalità di rendicontazione.....	11
10. Aiuti di stato.....	12
11. Principi orizzontali.....	12
12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali.....	12
12.1 Rispetto della normativa in materia di bollo.....	13
12.2 Sottoscrizione della documentazione.....	13
12.3 Modalità di pubblicazione dell'avviso.....	13
13. Principi e criteri di selezione delle proposte.....	14
13.1 Modalità operative del processo.....	14
13.2 Requisiti di ammissibilità.....	14
13.3 Determinazione della soglia minima di idoneità.....	15
13.4 Modalità e termini per la comunicazione degli esiti.....	18
14. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni	18
14.1 Cause di esclusione.....	18
15. Obblighi in capo ai soggetti proponenti.....	18
15.1 Informazione e pubblicità.....	19
15.2 Conservazione dei documenti.....	19
16. Erogazione del finanziamento.....	20
17. Rettifiche finanziarie.....	20
18. Controlli	20
19. Clausola di salvaguardia.....	20
20. Anticorruzione, trasparenza e antifrode.....	20
21. Condizioni di tutela della privacy	21

Premessa

La programmazione del presente Avviso scaturisce dalla collaborazione con gli enti sanitari di riferimento, grazie ad un iter che inizia con la segnalazione degli utenti da parte dei Servizi territoriali Asl, che rilevano i fabbisogni formativi delle persone con disabilità.

Il presente Avviso disciplina - nell'ambito del PR Fondo Sociale Europeo Plus Regione Liguria 2021-2027 - la presentazione ad ALFA (Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento) in qualità di Organismo Intermedio, di operazioni riguardanti le attività formative rivolte a giovani allievi disabili per il primo anno formativo 2025-2026, nonché i criteri di valutazione, ai sensi della Legge Regionale n. 18/2009 e s.m.i. "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" - art. 47 "Interventi per persone disabili".

Le operazioni finanziabili col presente Avviso sono rivolte a persone con residenza/domicilio nella Regione Liguria, segnalate dalla ASL di competenza, aventi certificazione ex L. n.104/92 (rilasciata con procedura di accertamento definita con DGR 1336 del 31/10/2014) per disabilità fisico, psichico, relazionale, sensoriale, e che siano comunque in grado di usufruire di un percorso di integrazione socio – lavorativa.

Tale programmazione discende da una procedura costruita sulla base delle esigenze rappresentate dalle ASL territorialmente competenti ad ALFA e delle risorse rese disponibili da Regione Liguria per la prima annualità.

Nell'ottica di favorire sempre più la tempestiva partenza di questi percorsi, anche in progressivo e tendenziale allineamento alle tempistiche del calendario scolastico, sono state messe in atto svariate azioni tese a razionalizzare le procedure e ad anticipare la tempistica al fine di pervenire in tempo utile all'affidamento agli Organismi attuatori delle attività, previo espletamento di apposite selezioni tramite avviso pubblico, per addivenire alla messa in aula degli utenti nella tempistica stabilita.

L'Organismo Intermedio FSE+ Alfa, a questo proposito, con nota prot. n. 15087 del 03/04/2025, sulla base delle segnalazioni effettuate dai Servizi ASL territoriali rispetto agli utenti in possesso delle necessarie caratteristiche e presupposti, ha comunicato a Regione Liguria la stima delle risorse calcolate per i percorsi di prima annualità 2025-2026, ricevendo conferma del relativo finanziamento da Regione Liguria pari a € 5.018.965,00, come da DDG. n. 3167 del 29/04/2025.

Analogamente al processo per i primi anni, il finanziamento per le annualità successive sarà subordinato alla quantificazione dei relativi fabbisogni per gli utenti in possesso dei relativi presupposti valutati dalle ASL a fronte della disponibilità delle risorse individuate da Regione Liguria,

1. Riferimenti legislativi e amministrativi

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C(2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- il Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone

handicapate”;

- la legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 recante ratifica della “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali” e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 1° luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021- 2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020” che conferma, in via transitoria, l’applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027, tra l’altro, del decreto dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale 20 gennaio 2023, n. 24 “Utilizzo delle unità di costostandard (UCS) approvate nell’Appendice 1 del PN Giovani Donne Lavoro 2021-2027 nell’ambito della Programmazione FSE+2021-2027 della Regione Liguria”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 6 aprile 2023, n. 316 “Precisazioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Reg UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atto di adesione” per l’attuazione di progetti di formazione”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 14 giugno 2023, n. 548 “Individuazione di ALFA quale Organismo intermedio (OI) del PR LIGURIA FSE+ 2021-2027 e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art. 71 comma 3 del Reg (UE) 2021/1060 tra l’Autorità di Gestione e ALFA in qualità di OI e dell’atto di nomina di ALFA quale responsabile del trattamento dei dati per le funzioni svolte in qualità di OI”, accordo poi sottoscritto in data 16 giugno 2023;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 marzo 2025, n. 120 “Approvazione “Modalità operative per l’attuazione dei percorsi finalizzati all’inserimento lavorativo rivolti a giovani con disabilità””;
- il decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 di presa d’atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027” approvata nella seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma regionale Liguria FSE + 2021-2027 del 16 dicembre 2022;
- il decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;
- il decreto del Dirigente 4 dicembre 2024, n. 8029 “Approvazione Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021- 2027”;
- il decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057 “Approvazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027”;

VISTI, altresì

la legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;

la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;

la legge regionale 10 aprile 2015, n. 15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2015 n. 56” e ss.mm.ii.;

la legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 avente ad oggetto “Istituzione dell’Agenzia per il Lavoro, la formazione e l’accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale” con la quale viene contestualmente soppressa l’Agenzia regionale per i servizi educativi e per il lavoro – ARSEL Liguria e alla quale, a far data dal 1° gennaio 2017, ALFA succede a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi;

il Piano Triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;

la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l’Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;

la deliberazione di Giunta regionale 7 aprile 2017, n. 283 di approvazione delle “Linee di indirizzo regionali per i percorsi finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione”;

la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 1186 “Aggiornamento della disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari approvata con d.G.R. 1052/2013” e ss.mm.ii.;

la deliberazione di Giunta Regionale 6 aprile 2023, n. 316 “Precisazioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Reg UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atto di adesione” per l’attuazione di progetti di formazione”;

la deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2024, n. 219 “Approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ai sensi del modello approvato con delibera di Giunta regionale 22 gennaio 2010 n. 28;”

- Decreto del Direttore Generale n. 3167 del 29/04/2025, ad oggetto “Trasferimento a favore di Alfa in qualità di Organismo Intermedio delle risorse per operazioni relative ad azioni finalizzate all’inserimento lavorativo di giovani con disabilità nel mercato del lavoro a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027. Impegno euro 5.018.965,00”

2. Riferimenti programmatici

Il presente avviso fa riferimento alle seguenti Priorità, Indicatori e Tematiche secondarie del PR FSE+ REGIONE LIGURIA 2021-2027:

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato
3 Inclusione sociale	ESO.4.8 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	EEOC12 Partecipanti con disabilità	EEOC05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
Interventi per l'inserimento socio-lavorativo soggetti con disabilità	153 Percorsi di integrazione e re-inserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	05. Non discriminazione

3. Strategia e finalità dell’avviso

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di interventi formativi che hanno lo scopo di offrire a persone particolarmente esposte al rischio di esclusione sociale un approccio educativo globale, che favorisca la crescita dell’individuo, dal punto di vista sociale, formativo e delle sue capacità generali di integrazione e di avvicinamento al lavoro.

L’attività per l’integrazione socio-lavorativa, l’attività professionalizzante individualizzata modulare e l’attività in integrazione con la scuola secondaria di secondo grado, oggetto del presente Avviso, sono rivolte a persone con disabilità medio grave o medio lieve.

Tali interventi prediligono approcci di tipo multidimensionale e l’integrazione tra politiche (lavoro, assistenza, welfare, sanità, scuola) attori, risorse e servizi, combinando più strumenti quali la formazione e i servizi individuali per l’impiego, in grado di influire positivamente sul profilo di occupabilità degli individui.

4. Azioni finanziabili

4.1 Natura e articolazione degli interventi

Gli interventi rivolti alla persona disabile devono essere parte di un più complessivo percorso di vita disegnato sulla base dei bisogni della persona e dalla sua famiglia, con il contributo degli operatori dei servizi sanitari di base e di quelli specifici per l'inserimento lavorativo. Si configurano quali strumenti flessibili nella composizione, capaci di adattarsi alle caratteristiche, alle esigenze della persona disabile e propedeutici all'avvicinamento al lavoro.

Tutto questo è realizzabile solo grazie ad un costante lavoro "di rete", fatto con la famiglia della persona disabile, in collaborazione con i Servizi ASL che la seguono.

La rete non si esaurisce con gli attori suddetti, ma si allarga alle realtà del territorio, in un contesto dinamico che coinvolge aziende, cooperative, associazioni, scuole, organismi formativi che dispongono di strutture organizzative adatte all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Le attività oggetto del presente Avviso pubblico devono prevedere, in conformità con le Modalità Operative per l'attuazione dei percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo rivolti ai giovani con disabilità (DGR 120/2025) i seguenti requisiti:

- **LINEA 1 - Attività per l'integrazione socio-lavorativa:** Attività formativa rivolta a persone con disabilità medio-grave con certificazione rilasciata dalla ASL di competenza ex L. n.104/92, rilasciata con procedura di accertamento definita con DGR 1336 del 31/10/2014, a seguito degli appositi accertamenti previsti, di tipo fisico, psichico, relazionale, sensoriale, comunque in grado di usufruire di un percorso di integrazione socio-lavorativa, anche in funzione dell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Gli interventi prevedono la costruzione di un progetto individualizzato formativo-lavorativo all'interno di un progetto di vita. I percorsi formativi da realizzarsi in contesto d'aula, laboratoriale o d'impresa sono volti all'acquisizione e/o al potenziamento delle autonomie personali e sociali anche fruibili in modo individualizzato, personalizzato e flessibile, oltre che delle competenze trasversali e relazionali inerenti all'area della socializzazione per il lavoro. L'orientamento alla dimensione lavorativa si concretizza in particolare attraverso laboratori, stage di gruppo, stage individuali (anche in situazioni protette) e attività per adeguare i comportamenti degli allievi al contesto lavorativo.
- **LINEA 2 - Attività professionalizzante individualizzata modulare:** Attività formativa rivolta a persone con disabilità medio-lieve con certificazione rilasciata dalla ASL di competenza ex L. n.104/92, rilasciata con procedura di accertamento definita con DGR 1336 del 31/10/2014, a seguito degli appositi accertamenti previsti, di tipo fisico, psichico, relazionale, sensoriale, comunque in grado di usufruire di un percorso di integrazione socio-lavorativa, anche in funzione dell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Gli interventi prevedono la formazione di gruppi omogenei (per età, tipologia di disabilità, bisogni educativi e formativi) attraverso un lavoro propedeutico all'avvio dell'attività; la costruzione di un progetto individualizzato formativo-lavorativo all'interno di un progetto di vita. I percorsi sono volti all'acquisizione e/o al rafforzamento delle competenze trasversali e socio-relazionali necessarie a favorire il futuro inserimento nel contesto lavorativo. Le attività comprendono l'orientamento e professionalizzazione attraverso stage individuali o di gruppo e attività per rendere adeguati i comportamenti degli allievi al contesto lavorativo, laboratori per acquisizione di abilità di base o specifiche. Le attività potranno prevedere modalità attuative e organizzative flessibili in grado di fornire una risposta all'esigenze dei giovani con disabilità che presentano gradi di autonomia e potenzialità diverse.
- **LINEA 3 - Attività in integrazione con la scuola secondaria di secondo grado:** Attività formativa rivolta a persone con disabilità medio-grave o medio-lieve con certificazione rilasciata dalla ASL di competenza ex L. n.104/92, rilasciata con procedura di accertamento definita con DGR 1336 del 31/10/2014, a seguito degli appositi accertamenti previsti, di tipo fisico, psichico, relazionale, sensoriale, comunque in grado di usufruire di un percorso di integrazione socio-lavorativa e con la possibilità di integrazione in percorsi scolastici della scuola secondaria di secondo grado, attraverso la proposta di laboratori e attività da svolgere anche all'interno degli stessi istituti scolastici. Gli interventi prevedono la costruzione di un progetto individualizzato/integrato all'interno di un percorso di vita che preveda l'acquisizione e il potenziamento di abilità sociali generiche e specifiche. Il progetto deve essere di supporto e integrazione al percorso scolastico, compresa l'attività di alternanza scuola-lavoro, prevedendo modalità caratterizzate da flessibilità organizzativa. Tali percorsi potranno prevedere la formazione di gruppi omogenei (per età, tipologia di disabilità, bisogni educativi e formativi) attraverso un lavoro propedeutico all'avvio delle attività. Tali percorsi non potranno essere ricondotti alle altre attività (Linea 1 e 2).

Gli interventi previsti si possono riassumere:

- Polisettorialità dell'intervento;
- Individualizzazione dei percorsi sulla base dei bisogni dell'allievo;

- Valorizzazione delle attività di gruppo:
 - il gruppo come risorsa per l'allievo in formazione;
 - l'identità comune nel percorso;
 - il rafforzamento attraverso il confronto delle esperienze individuali;
- L'alternanza aula-lavoro:
 - garantisce la compresenza di lavoro sul gruppo e individualizzazione del percorso;
 - tirocinio curricolare (stage come apprendimento di contenuti e di capacità di assunzione del ruolo lavorativo; In particolare, lo stage è un'attività, svolta durante il percorso formativo presso aziende, imprese, associazioni, istituzioni pubbliche o studi professionali, volta ad integrare e verificare con attività pratiche le conoscenze acquisite in aula o in laboratorio. È finalizzato all'apprendimento dell'allievo e non a scopi di produzione aziendale per cui, durante lo svolgimento dello stesso, non può essere instaurato alcun rapporto di lavoro tra i singoli allievi e le aziende ospitanti;
 - gradualità e pluralità delle esperienze in azienda;
 - scelta delle aziende per la loro capacità di esercitare un ruolo formativo/educativo;
 - la presenza dell'azienda nell'architettura del sistema tende a valorizzare il mondo del lavoro come momento di apprendimento partendo dall'esperienza concreta nonché come risposta a particolari esigenze di professionalità del territorio;
 - Visite guidate anche come momento di socializzazione, volte ad una maggiore integrazione dell'allievo all'interno del gruppo, previste nell'ambito dei progetti formativi

Per migliorare l'occupabilità dei destinatari, a conclusione del percorso formativo potranno essere, inoltre, attivate *work experiences* (**Solo per l'Attività Integrazione Socio-Lavorativa e Attività Professionalizzante Individualizzata Modulare, e solo per allievi in "uscita" con possibilità di inserimento socio – lavorativo**), rivolte ai soggetti in età lavorativa che abbiano assolto l'obbligo di istruzione, secondo quanto previsto dalla DGR 1186 del 28/12/2017.

Le attività sono gestite nel rispetto di quanto disciplinato nel Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle Operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027, approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

Ai fini del monitoraggio sul presente Avviso è finanziabile la seguente tipologia di azione:

Codice Azione	Azione	Strumento/i di gestione
3h3	Interventi per l'inserimento sociolavorativo soggetti disabili	Formazione

4.2 Parametri di riferimento

Azioni e durata:

Percorsi individuali articolati in attività modulari (declinati gestionalmente in attività rivolte ad un minimo di 3 e un massimo di 25 persone) che comprendono: accoglienza, osservazione, orientamento, formazione, stage divisibili anche in più moduli sul percorso formativo, visite guidate.

Ogni destinatario avrà a disposizione un minimo di 400 ore e un massimo di 2100 ore nel percorso di vita-formativo, escluse le work experience.

Annualmente, ogni destinatario avrà a disposizione:

- Linea 1 (attività per l'integrazione socio-lavorativa) e Linea 2 – (attività professionalizzante individualizzata modulare): massimo di 700 ore annue;
- Linea 3 (attività in integrazione con la scuola secondaria di secondo grado): massimo di 350 ore annue.

Gli allievi in uscita da Linea 3 potranno, se del caso, essere inseriti nei percorsi della Linea 1 o della Linea 2, usufruendo delle ore previste per i percorsi di Linea 1 e Linea 2 sopra descritte.

- *Work experiences*: minimo 2 mesi rivolte ai soggetti in età lavorativa che abbiano assolto l'obbligo di istruzione

secondo quanto previsto dalla DGR 1186 del 28/12/2017. Questa attività può essere attivata, **ad esclusione della linea 3, solo nei seguenti casi:**

- **per allievi in “uscita” dai percorsi**
- **LINEA 1 - l'Attività Integrazione Socio-Lavorativa, con possibilità di inserimento socio – lavorativo successivo.**
- **LINEA 2 - Attività Professionalizzante Individualizzata Modulare, con possibilità di inserimento socio – lavorativo successivo.**

Attestato: Frequenza

Gli interventi, facenti parte di un percorso di durata massima triennale, **tenendo conto della loro articolazione amministrativo contabile di durata annuale**, possono prevedere specifiche indicazioni per progetti individualizzati e/o integrati concordati con i Servizi Territoriali ASL di competenza, nei limiti di quanto previsto dalle Modalità Operative per l'attuazione dei percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo rivolti ai giovani con disabilità (DGR 120/2025) e dovranno essere presentati **esclusivamente in relazione a utenti segnalati dalle ASL nell'ultima rilevazione effettuata nell'anno 2025.**

N.B. Ai fini della partenza del corso, il Soggetto che risulterà affidatario dovrà produrre, **entro 30 gg dal provvedimento di esito del presente bando**, l'All. 15 “Comunicazione di avvio dell'operazione”(manuale di gestione vigente) corredato da apposita “Scheda rilevazione dati identificativi per gli allievi segnalati dalla ASL inseribili nei percorsi” (ved. Allegato 4 al presente bando), firmata dall'Organismo formativo e controfirmata dalla ASL di riferimento in Formato excel e PDF. Tale adempimento è propedeutico e necessario nei tempi richiesti per l'avvio dei percorsi **entro il 30 di Settembre 2025, in tendenziale concomitanza con il calendario scolastico.**

L'avvio dei Percorsi entro Settembre è prescritto a pena di revoca del finanziamento.

Il finanziamento per le annualità successive è subordinato alla disponibilità di risorse nonché alla positiva verifica dei presupposti.

In presenza di tali presupposti Alfa procederà all'assegnazione delle relative risorse, previa validazione dei progetti di dettaglio da presentarsi preventivamente rispetto all'avvio delle attività, unitamente ai curricula vitae aggiornati del personale coinvolto nell'azione.

5. Operazioni e progetti

Fermo restando quanto disposto dal Reg. (UE) 2021/1060 all'art. 2 in ordine al concetto di operazione, si forniscono le seguenti ulteriori specifiche:

- L'Operazione è riferita alla singola attività di intervento (tra quelle presentate nel paragrafo 4 “Azioni finanziabili”). Il Soggetto Proponente che presenta proposte progettuali su più attività d'intervento attiverà quindi distinte operazioni;
- all'interno di ogni operazione è possibile prevedere più progetti che corrispondono ai singoli corsi di formazione o alla pluriennalità del percorso;
- le eventuali edizioni ripetitive dello stesso corso fanno parte dello stesso progetto.

Per ogni Linea di intervento non può essere presentata più di un'operazione.

Il Soggetto Proponente può presentare al massimo 1 candidatura (che può contenere max tre operazioni/attività di intervento) per area territoriale (provincia/città metropolitana).

L'attività di intervento, coincidente con un'operazione, a pena d'inammissibilità, deve rispondere alle seguenti indicazioni:

- Linea 1 - attività d'intervento 1: è consentita l'articolazione dell'operazione in massimo cinque progetti;
- Linea 2 - attività d'intervento 2: è consentita l'articolazione dell'operazione in massimo cinque progetti;

- Linea 3 - attività d'intervento 3: è consentita l'articolazione dell'operazione in massimo cinque progetti. In sede di valutazione saranno predisposte graduatorie distinte per Linee di d'intervento e ambiti territoriali.

6. Destinatari

Giovani disoccupati, inoccupati o inattivi di età compresa tra i **16 e 25 anni segnalati dai servizi territoriali delle ASL**, con disabilità medio lieve e medio grave (fisico, psichico, relazionale, sensoriale, comunque in grado di usufruire di un percorso di integrazione socio-lavorativa), in possesso di certificazione ex L. n.104/92 (rilasciata con procedura di accertamento definita con DGR 1336 del 31/10/2014) rilasciata dalla ASL di competenza, che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o assolto l'obbligo scolastico, residenti o domiciliati nella Regione Liguria.

7. Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di accesso ai finanziamenti i soggetti aventi titolo ai sensi della L.R. n. 18/2009, e, in particolare:

- Organismi formativi accreditati**, ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 28 del 22 gennaio 2010 e n. 219 del 8 marzo 2024, per la Macrotipologia "Formazione per fasce deboli", **in forma singola**;
- Organismi formativi accreditati**, ai sensi ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 28 del 22 gennaio 2010 e n. 219 del 8 marzo 2024, per la Macrotipologia "Formazione per fasce deboli", in forma di **Associazioni temporanee d'impresa o di scopo, raggruppamento temporaneo d'impresa**, costituiti da soggetti con competenze ed esperienze diversificate per elaborare e realizzare azioni integrate nell'ambito degli interventi, e tutti (capofila mandatario e mandanti) in possesso del predetto accreditamento.

In caso di presentazione di progetti da parte di Associazioni Temporanee di Impresa o di Associazioni Temporanee di Scopo, i soggetti proponenti **dovranno allegare, a pena di inammissibilità, dichiarazione di intenti** debitamente firmata da tutti i partners, ovvero se già costituiti copia dell'Atto di costituzione in ATI/ATS.

Gli Organismi formativi non ancora accreditati potranno presentare candidatura, purché già in possesso di ricevuta di trasmissione della domanda per avviare le procedure di accreditamento, ai sensi ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 28 del 22 gennaio 2010 e n. 219 del 8 marzo 2024 per la Macrotipologia "Formazione per fasce deboli", entro la data di scadenza del presente Avviso.

L'eventuale affidamento delle operazioni ai soggetti di cui sopra è condizionato all'esito positivo delle procedure di accreditamento ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 28 del 22 gennaio 2010, e n. 219 del 8 marzo 2024 entro i termini prescritti a pena di esclusione per l'avvio dei percorsi. Pertanto, in caso di esito negativo delle procedure stesse, l'affidamento dei percorsi decadrà a vantaggio del soggetto validamente collocato al posto immediatamente successivo in graduatoria.

I soggetti proponenti dovranno dimostrare di far parte di una rete con il territorio, nella quale dovranno essere necessariamente compresi i Servizi territoriali Asl producendo, a **pena di inammissibilità**, una apposita dichiarazione di collaborazione reciproca sottoscritta dalle parti coinvolte.

Non potranno accedere al finanziamento, neppure all'interno di ATI/ATS, o quali soggetti affidatari di parte dell'attività:

1. Organismi formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accredimento da parte di Regione Liguria;
2. Soggetti per i quali siano passate in giudicato sentenze di condanna o siano definitivi provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti comunitari (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

8. Delega di parte delle attività

L'affidamento a terzi è la procedura mediante la quale il Soggetto proponente per realizzare una determinata attività inerente

al presente Invito (o parte di essa) acquisisce all'esterno, da soggetti terzi non partner, forniture e servizi.

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione concedente il finanziamento pubblico, che procede in tal senso attraverso la pubblicazione del relativo provvedimento di esiti; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di Candidatura.

Non possono essere delegate attività per un valore superiore al 30% del costo per singolo progetto.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si applicano le disposizioni riportate nel "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027" al punto 3.5 "Affidamento a terzi e delega".

9. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per l'annualità 2025-2026, a valere sul PR FSE+REGIONE LIGURIA-2021-2027, sono allocate come segue:

Cod. azione	Strumento di gestione	Azioni finanziabili	Priorità e obiettivo specifico	Risorse finanziarie
3h3	Formazione	- Attività per l'integrazione socio - lavorativa - Attività professionalizzante individualizzata modulare - Attività in integrazione con la scuola secondaria di secondo grado	Priorità 3 e ob. Spec. ESO4.8, settore d'intervento 153	€ 5.018.965,00

Per garantire la copertura di tutti gli ambiti del territorio regionale, le risorse stanziare vengono distribuite inizialmente sulla base del fabbisogno espresso dalle singole ASL territoriali e comunicato a Regione Liguria, così come sotto rappresentato. In fase di affidamento potranno essere effettuate eventuali compensazioni tra le diverse attività e tra i territori, in relazione agli effettivi aggiornamenti espressi dalle competenti ASL territoriali, nell'ambito delle disponibilità finanziarie su espresse.

Sede territoriale	Importo suddiviso per provincia	LINEA 1 Attività per l'integrazione socio- lavorativa	LINEA2 Attività professionalizzante individualizzata modulare	LINEA 3 Attività in integrazione con la scuola secondaria di secondo grado
GENOVA	€ 2.634.450,00	€ 337.750,00	€ 1.634.710,00	€ 661.990,00
LA SPEZIA	€ 844.375,00	€ 81.060,00	€ 351.260,00	€ 412.055,00
SAVONA	€ 1.067.290,00	€ 297.220,00	€ 513.380,00	€ 256.690,00
IMPERIA	€ 472.850,00	€ 108.080,00	€ 364.770,00	€ 0,00
Totali	€ 5.018.965,00	€ 824.110,00	€ 2.864.120,00	€ 1.330.735,00

Il finanziamento per le annualità successive è subordinato alla disponibilità di risorse nonché alla positiva verifica dei presupposti per autorizzare le prosecuzioni.

In tal caso l'O.I. ALFA procederà all'assegnazione delle relative risorse previa validazione dei progetti di dettaglio da presentarsi preventivamente rispetto all'avvio delle attività, unitamente ai curricula vitae aggiornati del personale coinvolto nell'azione.

9.1 Predisposizione del piano finanziario e modalità di rendicontazione

Le attività formative sono rendicontate tramite l'applicazione di un tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire i costi ammissibili residui conformemente a quanto previsto all'art. 56, comma 1, Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021. Il costo complessivo del progetto sarà quindi il risultato della somma di:

- costi diretti previsti per le risorse umane;
- tutti gli altri costi ammissibili per la realizzazione del progetto calcolati nella misura massima del 40% dei costi per le risorse umane previsti.

Per i costi diretti del personale si intendono sia le risorse "interne" che "esterne" impegnate nello svolgimento delle attività progettuali. I beneficiari avranno quindi la possibilità di imputare il costo di un dipendente con contratto di lavoro subordinato del beneficiario/partner o di un consulente esterno incaricati in modo specifico per lo svolgimento di attività progettuali.

Si rammenta che relativamente alla Codocenza (voci b.09 e b.10), le ore preventivate devono essere adeguatamente motivate nel progetto, con riferimento ai singoli moduli in cui sono previste.

In caso di corsi che prevedono lo sdoppiamento dell'aula o particolari affiancamenti, le ore ulteriori di docenza, codocenza, tutoraggio o coordinamento devono essere adeguatamente giustificate nel progetto. (spostato qui)

Tutte le voci di costo (dirette e indirette), diverse da quelle per il personale e collegate allo svolgimento delle attività progettuali, saranno riconosciute con un **importo forfettario massimo pari al 40%** delle spese effettivamente sostenute e riconosciute dall'O.I. ALFA per il personale impiegato nel progetto. In questa categoria di costo, a titolo esemplificativo, potrebbero rientrare: i) materiale di consumo; ii) spese connesse alla promozione e pubblicizzazione; iii) acquisto, noleggio o locazione di beni; iv) spese generali (costi indiretti).

Nel caso di attività delegate, i relativi costi sono coperti unicamente dalla percentuale forfettaria, salvo i costi di personale se chiaramente distinti ed individuabili nella documentazione di progetto e rendicontazione.

Agli allievi spettano:

- l'indennità mensa di € 1,00 anche per l'ora di pausa pranzo riconosciuta anche in caso di entrata o uscita anticipata rispetto all'orario previsto (minimo 6 ore), purché sia prodotta idonea documentazione giustificativa dell'assenza stessa;
- indennità di € 1,50 ora/stage esclusivamente destinata agli allievi in uscita dal percorso formativo laddove previsto

Tali costi rientrano nella percentuale forfettaria.

Il beneficiario **non è tenuto a fornire giustificativi contabili/finanziari** per i costi coperti dalla percentuale forfettaria, ma dovrà **documentare tutte le attività svolte** in modo adeguato al fine di provarne l'effettivo svolgimento e la coerenza con il progetto approvato.

Il preventivo e il consuntivo saranno così strutturati:

- A. Totale costi diretti per il personale (Ruolo/Ore previste di coinvolgimento/Costo Orario);
- B. Altri costi [B = 40% di A];
- C. Totale costi ammissibili [C=A+B]

La attivazione del tirocinio extracurricolare, è riconosciuta al Soggetto promotore attraverso l'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS) "a risultato" per la remunerazione corrisposta all'Ente promotore pari a € 500,00 per tirocinio attivato, di cui al Programma Nazionale "Giovani Donne Lavoro 2021-2027" approvato con Decisione (UE) C(2022)9030 del 1/12/2022 sulla base della DGR n. 24 del 20/1/2023;

L'indennità per il partecipante alla work experience è rimborsata a costo reale pari a € 400,00 al mese riconosciuta al Soggetto promotore

Il soggetto proponente è tenuto a predisporre il piano finanziario e il relativo calcolo del preventivo utilizzando i modelli "Scheda Finanziaria di Progetto attività corsuali - Tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale

ammissibili”, “Scheda Finanziaria di Progetto per altre attività - Tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili”, e il “Prospetto per calcolo preventivo mediante utilizzo UCS a risultato”, “prospetto per il calcolo dell’indennità di partecipazione a costo reale” di cui al “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027” approvato con Decreto del Dirigente 05 dicembre 2016 n. 2024

Il rimborso dei percorsi formativi attivati (escluse work experience) non può superare il limite derivante dal seguente parametro:

Parametro di costo formazione: Parametro ora/allievo dell’intero percorso (escluse WE): 19,30 €.

Le work experience sono rimborsate secondo il seguente parametro di cui al Programma Nazionale “Giovani Donne Lavoro 2021-2027” approvato con Decisione (UE) C(2022)9030 del 1/12/2022 sulla base della DGR n. 24 del 20/1/2023.

Parametro costo work experience:

Durata	Modalità di rendicontazione/parametri
Le work experience possono avere una durata minima di 2 mesi. I tirocini sono attivati nel rispetto di quanto stabilito dalla dGR 1186 del 28/12/2017 art. 15 [6]	<p>Unità di Costo Standard (UCS) “a risultato” per la remunerazione corrisposta all'Ente promotore pari a € 500,00 per tirocinio attivato a prescindere dalla durata del medesimo.</p> <p>Al tirocinante spetta un'indennità mensile di partecipazione pari a € 400,00. Tale importo è da intendersi riferito a un tempo pieno.</p> <p>Nel caso di tirocini part time esso deve essere riproporzionato in base all'effettivo impegno orario prestato. L'indennità al partecipante deve essere rendicontata a costo reale.</p>

In caso di attivazione delle work experience, per il preventivo dei costi si deve utilizzare il “Prospetto per calcolo preventivo mediante utilizzo UCS a risultato” nel rispetto del parametro di 500,00 euro per tirocinio attivato.

Per il preventivo dell’indennità mensile di partecipazione prevista per il tirocinante di Work Experience (pari a 400 euro), rimborsata a costo reale, si deve utilizzare la “Scheda finanziaria di progetto per altre attività – costi reali”.

10. Aiuti di stato

Gli interventi a valere sul presente Avviso in quanto direttamente rivolti alle persone, non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell’UE.

11. Principi orizzontali

Le azioni ammesse a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente Avviso dovranno essere conformi ai principi stabiliti dall’articolo 9 “Principi orizzontali” del Regolamento (UE) 2021/1060 e ripresi dagli articoli 6 “Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione” e 8 “Rispetto della Carta” del Regolamento (UE) 2021/1057.

Come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, l’azione/le azioni oggetto del presente Avviso è/sono stata/e giudicata/e compatibile/i con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbia/abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della sua/loro natura.

12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali

La proposta di candidatura, in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, deve, **a pena di inammissibilità**:

1. pervenire **entro le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del decreto che approva il presente Avviso**; a tal fine farà fede la data e l'orario di ricezione sul Sistema di posta certificata di ALFA;
2. pervenire all'O.I. ALFA, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC)¹ al seguente indirizzo di PEC riservata: avisopubblico.ge@pec.alfaliguria.it; la dimensione della PEC contenente la Candidatura, compresi gli allegati, non deve superare i 20 MB (ai sensi dell'art. 10 del Manuale di gestione del protocollo informatico di ALFA);
3. indicare nell'oggetto della PEC tassativamente quanto segue:
“AVVISO PUBBLICO per il finanziamento di interventi rivolti a giovani disabili – Linea di intervento..... ; - Denominazione soggetto proponente (in caso di raggruppamento indicare: “ATI - ATS seguito dalla Denominazione del soggetto proponente capofila”); **- ambito territoriale”**.
4. contenere in allegato la scansione - esclusivamente in formato PDF - di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso.

Dovrà essere cura del soggetto proponente conservare, a dimostrazione dell'avvenuto recapito della candidatura, la ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore della PEC di ALFA.

ALFA non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del proponente né per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili ad ALFA stessa.

Non verranno presi in considerazione gli allegati non specificatamente richiesti o inseriti in format diversi da quelli previsti dal presente avviso (es. testo, immagini ecc).

12.1 Rispetto della normativa sul bollo

La dimostrazione di essere in regola con le vigenti normative sul bollo, può avvenire secondo una delle due seguenti modalità:

- allegando all'istanza dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R.445/ 2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. L'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- se il mittente della PEC, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, andrà indicato nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

12.2 Sottoscrizione della documentazione

(domanda di contributo, scheda di candidatura dichiarazioni, ecc.).

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata), secondo una delle seguenti modalità:

- a. con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti firmatari;
- b. con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità leggibile in corso di validità del firmatario (qualora, all'interno della medesima candidatura siano necessarie più firme della medesima persona è sufficiente allegare un solo documento di identità).

12.3 Modalità di pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso, corredato dei relativi allegati, verrà pubblicato:

1

La posta elettronica certificata (PEC), introdotta con D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e disciplinata con D.M. 2 novembre 2005, è il sistema attraverso il quale è possibile inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno.

- sul sito istituzionale di ALFA: www.alfaliguria.it, al seguente percorso: *sezione Politiche Formative FSE – Avvisi attivi FSE e altri fondi*
- sul sito istituzionale di Regione Liguria: www.regione.liguria.it al seguente percorso sezione Fondo sociale europeo e Fse plus / fse plus 2021-2027 / bandi fse plus 2021-2027

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una mail a: faq-programmazione@alfaliguria.it le risposte verranno pubblicate sul sito di ALFA nell'apposita “Sezione Politiche Formative FSE – Avvisi attivi FSE e altri fondi”

Si ricorda che la presentazione di progetti in base al presente Avviso costituisce, da parte del proponente, accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e negli allegati da compilare, nonché di quelle contenute nei provvedimenti e nei documenti di riferimento, emessi da autorità nazionali e comunitarie. Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda in particolare alle fonti normative e programmatiche elencate in precedenza.

13. Principi e criteri di selezione delle proposte

13.1 Modalità operative del processo

La valutazione è affidata ad apposito nucleo di valutazione istituito presso l'organismo intermedio ALFA, formalmente individuato con atto del Dirigente Area Organismo Intermedio di ALFA.

Le Operazioni saranno selezionate secondo i criteri e le modalità di cui al Decreto di Regione Liguria n. 8152 del 21/12/2022 con il quale è stato adottato il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021- 2027”, approvato ex art.40, c.2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 dal Comitato di Sorveglianza del PR LIGURIA FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16/12/2022, con particolare riferimento al punto 3.2 per quanto riguarda l'eventuale organizzazione del nucleo di valutazione in sottogruppi.

L'ammissibilità e il merito della valutazione sono valutati avendo riguardo alla disponibilità finanziaria.

13.2 Requisiti di ammissibilità

A pena di inammissibilità le proposte dovranno:

- pervenire secondo le modalità e nei termini indicati nel presente Avviso;
- la dimensione della PEC contenente la candidatura, compresi gli allegati, non deve superare i 20 MB;
- essere accompagnate dalla documentazione richiesta al presente paragrafo 13;
- essere presentate da parte di soggetti proponenti di cui al paragrafo 7 “Soggetti proponenti” del presente Avviso;
- essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente avviso;
- essere debitamente compilate e corredate da tutti gli allegati (anch'essi debitamente compilati) e da tutta la documentazione richiesta dal presente avviso;
- essere firmate dal legale rappresentante del soggetto proponente (capofila) o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata;
- rispondere a quanto previsto al paragrafo 4 “Azioni finanziabili” del presente Avviso;
- contenere:
 1. Domanda di contributo (Allegato 2) debitamente firmata dal rappresentante legale;
 2. Formulario (Allegato 3) firmato dal rappresentante legale;
 3. Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (in caso di A.T.I./A.T.S. ciascun componente è tenuto a presentare tale dichiarazione);
 4. Dichiarazione di affidamento a terzi – conflitto di interesse (se pertinente)

5. Dichiarazione di intenti di costituirsi in A.T.I./A.T.S debitamente firmata da tutti i componenti oppure copia conforme dell'atto di costituzione in ATI/ATS, in caso di soggetti già costituiti;
6. Modulo titolarità effettiva debitamente compilato e firmato (in caso di A.T.I./A.T.S. ciascun componente è tenuto a presentare tale dichiarazione);
7. Informativa al trattamento dei dati debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato in forza di valida autorizzazione (in caso di ATI/ATS devono essere presentate, debitamente firmate, le informative per ogni soggetto coinvolto);
8. Apposita Dichiarazione sottoscritta dai soggetti proponenti, dai Servizi territoriali Asl e dalle altre parti coinvolte a dimostrazione di far parte di una rete con il territorio;
9. Curricula vitae docenti e tutor.
10. copia della domanda di accreditamento qualora il soggetto non sia ancora accreditato;

Non verranno presi in considerazione gli allegati non specificatamente richiesti.

13.3 Determinazione soglia minima di idoneità

Il nucleo di valutazione, verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, effettua la valutazione di merito delle stesse, sulla base dei criteri riportati di seguito (punteggio complessivo: 100 punti):

- A. qualità e coerenza della proposta progettuale
- B. qualità dell'organizzazione
- C. aspetti economici

VALUTAZIONE DI MERITO

A) QUALITA' E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE – Max 53 Punti di cui:

Criteri	Punti	Modalità di attribuzione del punteggio
1a) Rispondenza del progetto alle finalità generali e coerenza della struttura progettuale	20	Ottima: 20 p Buona: 15 p Discreta: 10 p Sufficiente: 5 p Insufficiente: 0 p
2a) Qualità delle azioni progettuali (durata, contenuti, articolazione, strutture e attrezzature dedicate...) e loro grado di innovazione	20	Ottima: 20 p Buona: 15 p Discreta: 10 p Sufficiente: 5 p Insufficiente: 0 p
3a) Rispondenza dei risultati attesi in termini di efficacia per una maggiore integrazione sociale e lavorativa: accuratezza della descrizione dei risultati che si intendono conseguire con le azioni progettuali (crescita dell'autonomia personale e delle capacità di socializzazione e delle competenze professionali in vista di inserimenti socio-lavorativi)	10	Ottima: 10 p Buona: 7 p Discreta: 5 p Sufficiente: 2 p Insufficiente: 0 p

4a) Modalità di presa in conto dei principi orizzontali di cui al paragrafo 11 “Principi orizzontali” del presente avviso	3	Ottima: 3 p Buona: 2 p Sufficiente: 1p Insufficiente: 0 p
---	---	--

B) QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE – Max 37 Punti di cui:

Criteri	Punti	Modalità di attribuzione del punteggio				
1b) Esperienze pregresse in Attività per l'Integrazione Socio Lavorativa, Attività Professionalizzante Individualizzata Modulare e Attività in Integrazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado <i>(Saranno valutate esclusivamente le attività con l'indicazione del Codice Corso attribuito dal Sistema di monitoraggio regionale vigente).</i>	15	3 punti per ogni anno di specificata e dettagliata esperienza negli ultimi 5anni				
2b) Qualità delle caratteristiche professionali del personale impiegato nelle diverse attività e strumenti di gestione <i>(Saranno valutate esclusivamente le attività con l'indicazione del Codice Corso attribuito dal Sistema di monitoraggio regionale vigente)</i>	12	Valutazione di titoli ed esperienza di minimo 2 anni adeguati al ruolo ricoperto: 100-90% dei ruoli adeguati: 12 p 89-70% dei ruoli adeguati: 8 p 69-50% dei ruoli adeguati: 4p meno del 50% dei ruoli adeguati: 0 p				
		Criteri di qualità riferiti al ruolo ricoperto				
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Titolo di studio</th> <th>Anni di esperienza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Diploma di Laurea</td> <td>2 anni di esperienza in Attività per l'Integrazione Socio Lavorativa, Attività Professionalizzante Individualizzata Modulare e Attività in Integrazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado</td> </tr> </tbody> </table>	Titolo di studio	Anni di esperienza	Diploma di Laurea	2 anni di esperienza in Attività per l'Integrazione Socio Lavorativa, Attività Professionalizzante Individualizzata Modulare e Attività in Integrazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado
		Titolo di studio	Anni di esperienza			
Diploma di Laurea	2 anni di esperienza in Attività per l'Integrazione Socio Lavorativa, Attività Professionalizzante Individualizzata Modulare e Attività in Integrazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado					
<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Titolo di studio secondario superiore</td> <td>3 anni di esperienza in Attività per l'Integrazione Socio Lavorativa, Attività Professionalizzante Individualizzata Modulare e Attività in Integrazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado</td> </tr> </tbody> </table>	Titolo di studio secondario superiore	3 anni di esperienza in Attività per l'Integrazione Socio Lavorativa, Attività Professionalizzante Individualizzata Modulare e Attività in Integrazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado				
Titolo di studio secondario superiore	3 anni di esperienza in Attività per l'Integrazione Socio Lavorativa, Attività Professionalizzante Individualizzata Modulare e Attività in Integrazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado					
<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Titolo di studio non secondario superiore</td> <td>5 anni di esperienza in Attività per l'integrazione Socio Lavorativa, Attività</td> </tr> </tbody> </table>	Titolo di studio non secondario superiore	5 anni di esperienza in Attività per l'integrazione Socio Lavorativa, Attività				
Titolo di studio non secondario superiore	5 anni di esperienza in Attività per l'integrazione Socio Lavorativa, Attività					

		professionalizzante Individualizzata Modulare e Attività in Integrazione con la scuola secondaria di secondo grado
3b) Genesi e strutturazione del progetto con il supporto di una rete delle istanze del territorio, di soggetti (in particolare con i Servizi territoriali Asl) che si occupano specificatamente del target di utenza destinatario del progetto e che possono incidere a vario titolo sulla realizzazione o sui risultati del progetto	10	Ottima: 10 p Buona: 7 p Discreta: 5 p Sufficiente: 2 p Insufficiente: 0 p

C) ASPETTI ECONOMICI – Max 10 Punti di cui:

Criteri	Punti	Modalità di attribuzione del punteggio
Correttezza e coerenza interna delle schede e dei prospetti finanziari (schede finanziarie analitiche e di sintesi)	10	a) Coerenza dei costi esposti nelle schede finanziarie (rispetto della soglia massima del 40% dei costi indiretti; rispetto del parametro ora/allievo) Ottima: 8 p. Buona: 6 p. Discreta: 4 p. Sufficiente: 2 p. Insufficiente: 0 p.
		b) Dettaglio delle schede finanziarie (assenza di errori di calcolo e correttezza formale della compilazione) Buono: 2 p. Sufficiente: 1 p. Insufficiente: 0 p.

Il nucleo di valutazione non sottoporrà alla valutazione degli “aspetti economici” le proposte di candidatura che abbiano conseguito nella valutazione delle voci A) + B) un punteggio complessivo inferiore a 54 punti (pari al 60% della somma A+B) e pertanto le stesse proposte non potranno essere ammissibili al finanziamento.

In caso di *ex aequo* hanno priorità per il finanziamento le operazioni che hanno ottenuto il punteggio maggiore in relazione alla “Qualità e coerenza della proposta progettuale”.

In caso di ulteriore parità, hanno priorità per il finanziamento le candidature pervenute precedentemente (fa fede la data e l’orario di ricezione sul sistema di posta certificata della Regione).

Il nucleo potrà applicare il principio del soccorso istruttorio nei limiti dell’art. 6 della L. n. 241/1990, fermo restando che i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato nell’avviso, senza

possibilità di acquisirli successivamente.

Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle operazioni candidate.

13.4 Modalità e termini per la comunicazione degli esiti

Le candidature saranno valutate, di norma entro 30 giorni, il nucleo di valutazione stilerà diverse graduatorie suddivise per azioni finanziabili e ambito territoriale, indicando per ogni operazione il soggetto proponente, il titolo dell'operazione e il costo.

Gli esiti della selezione e le relative graduatorie costituiranno oggetto di apposito provvedimento di ALFA.

Gli esiti saranno pubblicati, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul sito istituzionale di ALFA e all'Albo Pretorio On Line. Dalla data di pubblicazione decorrerà l'efficacia dei provvedimenti per ogni ulteriore adempimento connesso all'approvazione e per eventuali ricorsi. L'atto sopra richiamato verrà notificato ai competenti Uffici della Regione Liguria.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili, per gli aventi diritto, presso ALFA, su richiesta scritta ai sensi della normativa vigente in materia di diritto di accesso documentale ai sensi della Legge n. 241/1990.

14. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni

I percorsi dovranno essere avviati **entro il 30 di Settembre 2025, in tendenziale concomitanza con il calendario scolastico a pena di revoca del finanziamento affidato***.

La durata dei percorsi di primo anno, pur se da considerarsi variabile in funzione della complessità delle azioni e della particolare categoria di utenza, dovrà essere comunque ricompresa in un periodo non superiore a 12 mesi dall'approvazione del decreto di esito.

Per le annualità successive, in presenza di work experience, la durata non potrà superare i 18 mesi complessivi.

* **N.B.** Il Soggetto affidatario ai fini della partenza del corso dovrà produrre entro 30 gg dal provvedimento di esito del presente bando, l'All. 15 "Comunicazione di avvio dell'operazione" Verbale inizio Corso "avvio dell'operazione" (Manuale di gestione vigente), corredato da apposita "Scheda rilevazione dati identificativi per gli allievi segnalati dalla ASL inseribili nei percorsi" (Allegato 4 al presente bando), firmata dall'Organismo formativo e controfirmata dalla ASL di riferimento in Formato excel e PDF.

14.1 Cause di esclusione

In fase di ammissibilità:

- a) Candidature non ammissibili o prive dei requisiti di cui al presente Avviso;
- b) pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- c) pervenute con modalità differenti da quelle indicate al punto 12 del presente Avviso a pena di esclusione;
- d) non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/o delegati;
- e) incomplete, non accompagnate da tutta la documentazione obbligatoria richiesta ai punti 12 e 13 del presente Avviso;

In itinere:

- a) revoca dell'accreditamento ai sensi della normativa regionale vigente;
- b) mancato avvio dei Percorsi affidati nei termini previsti al punto 14 (30 Settembre 2025), avendone la disponibilità finanziaria come da decreto di esito e impegno di ALFA;

15. Obblighi in capo ai soggetti proponenti

Il Soggetto proponente dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui al Decreto dirigenziale 8057/2024 "Approvazione del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle Operazioni finanziate dal PR

FSE+ 2021-2027”””.

Gli obblighi del Soggetto proponente saranno inoltre precisati in apposito “Atto di adesione”. Il Soggetto proponente dovrà far pervenire ad ALFA la documentazione richiesta per la sottoscrizione dell’Atto di adesione, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di approvazione dell’Operazione.

Per quanto concerne gli obblighi informativi del Soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l’opportuna informazione sulla presenza del cofinanziamento dell’Unione europea attraverso l’esposizione di targhe e cartelli e l’apposizione dell’emblema europeo in linea con le caratteristiche tecniche indicate dall’art. 47 e dell’Allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021.

Il Soggetto proponente dovrà fornire sul proprio sito web, laddove questo esista, una breve descrizione dell’Operazione, evidenziando il sostegno ricevuto dall’UE, e i loghi come di seguito esplicitati ai sensi dell’art. 47 e dell’allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021. Inoltre, il Soggetto proponente dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l’Operazione è stata selezionata nel quadro del Programma regionale cofinanziato dal FSE+ (punto 1.2 dell’Allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l’Operazione è stata cofinanziata dall’Unione europea. I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno preferibilmente collocati nella parte superiore della pagina nell’ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria.

Il frontespizio è preferibilmente riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del Soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina. Sotto il profilo del monitoraggio, i Soggetti proponenti dovranno garantire la trasmissione dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal PR FSE+ 2021/2027 per l’obiettivo specifico interessato dal presente Invito. È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del PR FSE+ 2021/2027, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all’identificazione dei progetti e dei destinatari diretti.

Le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività) saranno oggetto di specifiche verifiche *in itinere* ed *ex post* che, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027”, dal presente Invito e da quanto dichiarato nel progetto di riferimento, potranno comportare rettifiche finanziarie sino alla revoca dell’intero finanziamento. I Soggetti proponenti dovranno pertanto realizzare l’attività nei tempi e secondo le modalità individuate nella proposta progettuale e fissate dal presente Invito e da ALFA, pena la riduzione o revoca del finanziamento.

15.1 Informazione e pubblicità

I beneficiari dell’Avviso sono informati che l’iniziativa è cofinanziata dal PR LIGURIA FSE+ 2021- 2027.

La pubblicazione dell’Avviso e delle relative graduatorie avverrà avverranno con le modalità previste al punto 13 del presente Bando.

Nelle proposte presentate ai sensi del presente Avviso e nella documentazione inerente lo stesso dovranno essere riportati i loghi delle istituzioni finanziatrici che andranno collocati nella parte superiore della pagina nell’ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Liguria. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione del sito regionale dedicato ai Fondi europei – FSE+ 2021-2027 – Comunicazione e visibilità.

15.2 Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate,

o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit. Quanto sopra fatto salvo le specifiche disposizioni previste dall'articolo 2220 "Conservazione delle scritture contabili" del Codice Civile.

16. Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avviene attraverso anticipazioni e acconti secondo le modalità definite al paragrafo 7 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Liguria".

17. Rettifiche finanziarie

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 9 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Liguria" secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili;
- non conformità non quantificabili.

18. Controlli

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli finalizzati ad accertare la regolarità delle dichiarazioni rilasciate e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

19. Clausola di salvaguardia

Il presente Invito non costituisce obbligazione per l'O.I. ALFA che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

20. Anticorruzione, trasparenza e antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, Regione Liguria e l'O.I. si impegnano, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

Adottano pertanto tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi. Tali azioni comprendono la raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione conformemente all'allegato XVII del Reg (UE) 2021/1060.

Le norme relative alla raccolta e al trattamento di tali dati sono conformi alle norme applicabili in materia di protezione dei dati. La Commissione, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode e la Corte dei conti hanno l'accesso di cui hanno bisogno a tali informazioni. L'AdG, inoltre, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 2021/1060 pubblica l'elenco delle operazioni selezionate sul sito istituzionale ed aggiorna tale elenco almeno ogni 4 mesi.

21. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. così come modificato con D.Lgs. 101/2018. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla domanda di contributo. I soggetti attuatori della misura sono titolari dei dati personali per quanto di competenza.